



MTBelun
2238
20 NOV 2017

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Consigliere
Maria Teresa Polverino

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Regolamento dell’organizzazione del governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161, del 14 luglio 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”, in vigore dal 29 luglio 2014” e in particolare l’articolo 5, comma 4, lettera a);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

21/2
4 m

di



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, vacante dal 9 agosto 2017; per conferimento di nuovo incarico alla precedente titolare;
- VISTA** la nota prot. n. 13676 in data 26 giugno 2017, con la quale alla disponibilità del predetto posto di funzione dirigenziale di livello generale è stata data la prescritta pubblicità, secondo quanto stabilito dall’articolo 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- CONSIDERATE** le manifestazioni di disponibilità a ricoprire l’incarico pervenute a fronte dell’Avviso pubblico in data 26 giugno 2017;
- VISTA** la candidatura, corredata dal curriculum vitae, della dott.ssa Maria Assunta PALERMO, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- TENUTO CONTO** delle valutazioni dell’Amministrazione, espresse con nota prot. n. 1828 in data 5 ottobre 2017, dal Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, nella quale sono evidenziate le elevate competenze della dott.ssa Maria Assunta PALERMO e l’esperienza dirigenziale acquisita presso l’Amministrazione centrale e periferica nell’ambito del settore istruzione;
- VISTO** il decreto dipartimentale n. 1043 in data 11 ottobre 2017, con il quale a decorrere dalla data del presente provvedimento è revocato alla dott.ssa Maria Assunta PALERMO l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio I della Direzione generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione, conferito con decreto direttoriale, n. 224 in data 1° aprile 2015;
- VISTO** l’accordo in data 11 ottobre 2017 che risolve, a decorrere dalla data del presente provvedimento, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Maria Assunta PALERMO in data 1° aprile 2015 correlato all’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- direzione dell'Ufficio I della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione;
- VISTA** la nota prot. AOOUFGAB n. 31121 in data 10 ottobre 2017, con la quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione alla dott.ssa Maria Assunta PALERMO, dirigente di seconda fascia, dotata di una comprovata qualificazione professionale, tenuto anche conto della pregressa esperienza acquisita;
- VISTA** la nota prot. AOOUFGAB n. 31344 in data 11 ottobre 2017, con la quale il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha precisato gli obiettivi connessi all'incarico conferito alla dott.ssa Maria Assunta PALERMO;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il *curriculum vitae* della dott.ssa Maria Assunta PALERMO;
- VISTA** la dichiarazione della dott.ssa Maria Assunta PALERMO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 gennaio 2017, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

DECRETA:

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Maria Assunta PALERMO, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è attribuito



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, nell'ambito del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa Maria Assunta PALERMO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione. In particolare, assicurerà:

- a) ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo;
- b) ordinamenti dei percorsi liceali;
- c) ordinamenti dei percorsi degli istituti tecnici e degli istituti professionali, ivi compresi gli aspetti riguardanti l'innovazione degli indirizzi di studio in relazione alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni;
- d) definizione delle classi di concorso e di abilitazione, nonché dei programmi delle prove concorsuali del personale docente della scuola;
- e) ordinamento dell'istruzione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente;
- f) ordinamenti dei percorsi degli Istituti tecnici superiori (ITS) e indirizzi per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTTS) e per i poli tecnico-professionali
- g) sistema delle scuole paritarie e non paritarie;
- h) ricerca, innovazione e misure di sostegno allo sviluppo nei diversi gradi e settori dell'istruzione, anche avvalendosi a tale fine della collaborazione dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa;
- i) indirizzi in materia di libri di testo, in raccordo con la direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali e per l'innovazione digitale;
- l) esami di Stato della scuola secondaria di I e di II grado con riferimento alla predisposizione e allo svolgimento delle prove degli esami stessi;
- m) cura delle relazioni internazionali e dei rapporti con le organizzazioni internazionali in materia di istruzione scolastica, anche al fine della promozione dell'internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e di formazione;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- n) collaborazione alla definizione dei protocolli culturali bilaterali in materia di istruzione scolastica;
- o) certificazione delle competenze e riconoscimento dei titoli di studio nel quadro dell'attuazione dei dispositivi comunitari;
- p) riconoscimento dei titoli di abilitazione professionale all'insegnamento conseguiti all'estero;
- q) organizzazione e cura degli scambi di assistenti di lingua straniera in Italia e di lingua italiana all'estero;
- r) rapporti con il Ministero degli affari esteri per l'istituzione, il riconoscimento e la gestione delle scuole italiane all'estero;
- s) alternanza scuola-lavoro e orientamento al lavoro e alle professioni, fatte salve le competenze delle regioni e degli enti locali in materia;
- t) misure per il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, ivi compreso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e relativo monitoraggio, e cura dei rapporti con le Regioni;
- u) adempimenti ministeriali relativi alle abilitazioni alle professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale;
- v) indirizzi, vigilanza e monitoraggio sull'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) e sull'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE) e, in raccordo con la direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, la gestione degli adempimenti finalizzati alla attribuzione della quota di competenza di INVALSI e INDIRE nel riparto del Fondo di finanziamento degli enti di ricerca; indirizzi al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche ed educative e valutazione del sistema nazionale di istruzione e formazione secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
- z) vigilanza sulla Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnica «Leonardo da Vinci» di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 20 luglio 1999, n. 258, e vigilanza e sorveglianza sugli enti di cui all'articolo 605, commi 2 e 3, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- aa) svolge le funzioni di segreteria dell'Organo collegiale nazionale con funzioni di consulenza e di supporto tecnico-scientifico in materia di istruzione e formazione professionale.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n.165/2001, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Maria Assunta PALERMO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Maria Assunta PALERMO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento ed avrà la durata di tre anni.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Maria Assunta PALERMO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 30 OTT. 2017

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di
n. 7 fogli è conforme all'originale.
Roma, 4 DIC. 2017

